

AREA DIRIGENZA

Relazione 2018 alla riclassificazione annuale delle risorse destinate all'incentivazione del personale dirigente.

Premessa

La riclassificazione è atto ricognitivo unilaterale del datore di lavoro, diretto a quantificare l'entità del fondo in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti.

Tuttavia, per assicurare l'uniformità degli atti relativi alla contrattazione e consentirne una più agevole lettura, la presente relazione è redatta utilizzando gli schemi approvati dalla Ragioneria Generale Stato per la contrattazione integrativa aziendale con la circolare n. 25/2012. La scelta operata comporta l'adeguamento di alcune sezioni dello schema ministeriale.

Con specifico riguardo alla dirigenza, inoltre, si evidenzia che la distinzione tra risorse stabili e variabili prevista nella modulistica della sezione III della relazione tecnico-finanziaria, è propria del comparto ma non anche della dirigenza e non trova riscontro in disposizioni di contratto o legge.

La presente riclassificazione è redatta in applicazione dell'art. 40 D.Lgs 165/01 e nel rispetto del principio di annualità fissato dell'art. 26 del C.C.N.L del 23 dicembre 1999.

Interviene successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione che ha individuato le risorse da destinare al finanziamento del salario accessorio, come previsto dal principio applicato di bilancio n. 4.2 (D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.).

Si attesta che le risorse decentrate, con quest'atto riclassificate, consentono l'integrale copertura della spesa per l'indennità di posizione, di carattere fisso, e per l'indennità di risultato, di carattere variabile, del trattamento accessorio del personale dirigenziale.

Relazione illustrativa

II. 1 Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Scheda 1.1

Data di sottoscrizione		PARTE NON PERTINENTE*
Periodo temporale di vigenza		Anno 2018
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): PARTE NON PERTINENTE* Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): PARTE NON PERTINENTE* Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): PARTE NON PERTINENTE*
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		PARTE NON PERTINENTE*
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno con verbale del 20/11/2018.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, è stato adottato con deliberazione mecc. n. 2018/01447 del 24 aprile 2018. Il Bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2018/00761/024 del 2 marzo 2018 e del Consiglio Comunale mecc. 2018/00761/024 del 10 aprile 2018. Il PEG 2018 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2018/01447/024 del 24 aprile 2018.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013 è stato sostituito (ex D.lgs 97/2016) da una sezione dedicata alla trasparenza nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2018/00529/049 del 13 febbraio 2018.
		Gli obblighi di pubblicazione, previsti dal D.Lgs. 33/2013, sono assolti secondo le indicazioni di legge, come descritto nell'allegato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Città. Per l'anno 2017 la Relazione sulla Performance è stata condivisa con l'OIV. La Relazione sulla Performance è prevista dall'art. 10 (Piano della performance e Relazione sulla performance) comma 1, lettera b) del decreto 150/2009 che non si applica agli Enti Locali.
Eventuali osservazioni		* La riclassificazione delle risorse decentrate è atto unilaterale dell'Amministrazione che non necessita di accordo sindacale.

II. 2 Modulo 2 - Illustrazione dell'Articolato del Contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Stante quanto indicato in premessa, in questa sezione si illustrano le modalità di determinazione delle risorse decentrate ed il rispetto dei vincoli di legge.

Sotto tale aspetto resta fermo l'obbligo di contenere l'ammontare complessivo del fondo entro il tetto del trattamento accessorio dell'anno 2016, vincolo previsto nell'art. 23 comma 2 della riforma del pubblico impiego, adottata con il decreto legislativo 75/2017.

In particolare il citato decreto ha posto l'obbligo di contenere l'ammontare complessivo del fondo entro il tetto del trattamento accessorio dell'anno 2016.

Tale vincolo si differenzia rispetto alle disposizioni previgenti in quanto non impone alcuna decurtazione automatica del fondo per i dipendenti che cessano dal servizio.

L'anno 2016 rappresenta sempre il valore massimo da rispettare.

In sintesi, il Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2018 ammonta complessivamente ad € **5.955.841** di competenze (oltre oneri di € 1.589.019 ed Irap di € 506.246 per un totale di € 8.051.106) di cui € 4.095.013 di risorse stabili e € 1.860.828 di risorse variabili.

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL FONDO

I. Interventi riduttivi imposti dalla legge: art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017.

1. Rispetto tetto massimo 2016

Il valore del fondo 2016, che costituisce tetto massimo del Fondo Dirigenza per l'anno 2018, è pari ad € 5.718.028.

Rispetto al fondo 2017, il fondo 2018 è stato incrementato dell'ammontare di € **16.079**, a titolo di RIA spettante ai cessati 2017 e contestualmente ridotto dello stesso importo, al fine di rispettare il vincolo del tetto massimo, nelle risorse variabili.

Per completezza, di seguito si riporta l'iter seguito:

In primo luogo si individua il valore 2016 del fondo che costituisce il tetto massimo.

Dal totale delle risorse decentrate per l'anno 2016, pari ad € 5.935.381 (vedi riclassificazione 2016), si devono detrarre alcune voci escluse dall'applicazione art. 23 comma 2 DLgs. 75/2017 e, precisamente, onnicomprensività, servizi c/terzi e compensi professionali avvocatura – ciò in applicazione dei pronunciamenti della Corte dei Conti (Sezioni Riunite n. 51/2011 e Lombardia n. 550/2011) e delle circolari MEF (vedi in particolare Circolare MEF 16/2012 pp. 129-130). Come già precisato, la recente giurisprudenza ritiene applicabile al nuovo vincolo le medesime indicazioni giurisprudenziali e del MEF elaborate per i precedenti limiti alla contrattazione integrativa. L'importo complessivo 2016 di tali voci è di € 217.353.

Il valore residuo del fondo 2016, pari ad € **5.718.028**, costituisce il valore massimo del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2018.

E' poi necessario determinare il fondo 2018 da confrontare con il 2016.

L'importo complessivo del fondo 2018 è pari ad € **5.955.841** cui occorre detrarre le voci escluse dal vincolo (onnicomprensività, servizi per conto terzi, compensi professionali avvocatura) pari ad € **237.813**. L'importo

del fondo risorse decentrate 2017, rilevante ai fini dell'applicazione dei vincoli di legge, è quindi pari ad € 5.718.028.

2. Abrogazione art. 1 c 236 L. 208/2015.

A seguito dell'abrogazione dell'art. 1 c. 236 della L 208/2015, ad opera del citato Decreto Legislativo, e non essendo al momento intervenute indicazioni specifiche in ordine alle modalità di effettuazione del taglio apportato nell'anno 2016 ai fini del rispetto della predetta norma, si ritiene di conglobare in un'unica voce la decurtazione operata ai sensi dell'articolo citato art. 23 c. 2 D.Lgs 75/2017 e di imputarlo interamente alle risorse variabili.

Tale interpretazione è anche in linea con la nuova tabella 15 elaborata dal MEF/RGS relativa al conto annuale 2017 e con la relativa circolare esplicativa n. 18 del 22 maggio 2018.

La decurtazione di legge per il rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 23 comma 2 (punti 1 e 2) ammonta quindi complessivamente ad € **164.750** competenze (€ 16.079 + € 5.920 + € 142.751).

Qualora eventuali modifiche o integrazioni normative, giurisprudenziali o amministrative disciplinino puntualmente e diversamente le modalità di taglio delle risorse, ai sensi dell'art 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017, si provvederà a darne pronta attuazione. Ovviamente ciò avverrà nel rispetto dei generali principi contabili e amministrativi che regolano la materia.

II. Ulteriori variazioni.

Al fondo 2018, così determinato, è stata apportata una ulteriore riduzione una tantum pari ad € 264.550 a valere sulle risorse art. 26 comma 3 dell'anno in corso come previsto dall'accordo 1/2018 (€ 350.000 comprensivo di oneri e Irap). Tale riduzione ha carattere solo annuale e, in quanto tale, si traduce in una mera indisponibilità finanziaria per l'esercizio in corso e non modifica i valori della riclassificazione. Di essa si dà conto in calce alla riclassificazione stessa (allegato A).

Per completezza espositiva si dà conto in questa sede anche delle ulteriori ordinarie variazioni annuali del fondo conseguenti all'applicazione di singole disposizioni contrattuali o di legge che non hanno rilevanza al fine del rispetto dei vincoli succitati:

- + € 3.207 per onnicomprensività (Art. 24 c. 3 D.lgs 165/2001);
- + € 1.209 per contratti conto terzi - Agenzia Metropolitana; Ato-R – (Art.43 legge 449/1997 – finanziaria).

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Per quanto riguarda le modalità di utilizzo del fondo, si richiamano i CCNL di categoria ed i CIA della Città di Torino.

In particolare, a seguito dell'accordo 2/2015 che ha parzialmente modificato il CIA 15/2010, sono rilevanti:

- il CIA 2006, 15/2010, 2/2015, 6/2017 e 1/2018 per quanto riguarda la retribuzione di posizione, la retribuzione di risultato, l'onnicomprendività e il servizio conto terzi;
- il CIA 2/2012, 1/2013 e 3/2017 per quanto riguarda il compenso avvocatura.

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Parte non pertinente

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Il sistema di valorizzazione del premio dei dirigenti risulta coerente con il sistema di misurazione e valutazione delle performance.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio);

Parte non pertinente

f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Parte non pertinente

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Relazione tecnico-finanziaria

III. 1 Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Analogamente a quanto espressamente previsto dai CCNL per il fondo del personale del comparto, le sezioni seguenti suddividono anche le risorse del fondo risorse decentrate della Dirigenza in stabili e variabili.

Il modulo viene compilato secondo le indicazioni del MEF evidenziando, tuttavia, che tale distinzione per la dirigenza non trova supporto contrattuale né normativo in alcun CCNL di categoria o legge.

La questione ha rilevanza giuridica e per tale motivo viene messa in evidenza. L'Ente, benché utilizzi i presenti moduli, non aderirà alla suddivisione delle risorse qui esposta.

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche	
Posizione e Risultato anno 1998 (art. 26 comma 1 lett. a) CCNL 98/01	4.132.174
Incrementi CCNL 98/01 (art. 26 c. 1 lett. D)	91.677
Incrementi contrattuali	
Incrementi Ccnl 2002-2005 art. 23 c. 1 e 3	260.463
Incrementi CCNL 04-05 art. 4 c. 1 e 4	205.490
Incrementi CCNL 06-09 art. 16 c. 1 e 4	396.034
Incrementi CCNL 08-09 art. 5 c. 1 e 4	230.491
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
RIA e maturato economico personale cessato (art. 26 c. 1 lett. g) CCNL 98/01)	457.206
Decurtazione Fondo 3.356,97 (art. 1 c. 3 lett e) del CCNL 00/01)	- 520.000
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	5.253.535

III. 1.2 Sezione II – Risorse variabili

Poste variabili sottoposte ai vincoli di legge	1.787.765
Riorganizzazione (art. 26 c. 3 - parte variabile Ccnl EELL 98-01) *	1.699.755
Adeguamento art. 1 c. 456 L.147/13 (decurtazione permante)	-
Integrazione 1,2% (art 26 c 2 CCNL98-01)	88.010
Poste variabili non sottoposte ai vincoli di legge	237.813
Incarichi da soggetti terzi (art. 20 c. 3 e 5 CCNL 06-09): Onnicomprensività	19.251
Entrate c/terzi Sponsorizzazioni (art. 43 l 449/97): Ag.Metropolitana, Ato-R.	4.989
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (art. 37 CCNL 98-01)	213.573
Totale risorse variabili	2.025.578

* RIDUZIONE FONDO DIRIGENZA € 350.000 (C+D+I) - riduzione accordo l/2018 - riduzione una tantum del fondo (€ 264.550 di sole competenze)

III. 1.3 Sezione III – eventuali decurtazioni del Fondo

Decurtazione per rispetto limite tetto risorse stabili	
Decurtazione per rispetto limite tetto risorse variabili	- 164.750
Adeguamento art. 1 c. 456 L.147/13 (decurtazione permante)	-1.158.522
Decurtazione proporzionale cessazioni risorse stabili	
Decurtazione proporzionale cessazioni risorse variabili	
Altre decurtazioni del fondo	-
Totale decurtazioni del fondo	-1.323.272

III. 1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.095.013
Risorse variabili	2.025.578
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-
Decurtazione risorse variabili	- 164.750
Adeguamento art. 1 c. 456 L.147/13 (decurtazione permante)	- 1.158.522
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.095.013
Risorse variabili dopo decurtazione	1.860.828
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	5.955.841

* RIDUZIONE FONDO DIRIGENZA € 350.000 (C+D+I) - riduzione accordo 1/2018 - riduzione una tantum del fondo (€ 264.550 di sole competenze)

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

IV. 2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Retribuzione di posizione	3.767.094
Retribuzione di risultato (comprensivo dell'incentivo progettazione, compenso avvocatura, onnicomprensività e servizi c/terzi) *	2.188.747
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	5.955.841

* Comprensivo delle somme immobilizzate per taglio una tantum CIA n. 1/2018

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Retribuzione di posizione	
Retribuzione di risultato	
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	-

III.2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Risorse ancora da contrattare	-
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	-

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	5.955.841
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	-
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	-
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	5.955.841

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a. *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:*

Si ribadisce quanto indicato in premessa al modulo 1 della Relazione Tecnico Finanziaria.

Alla non qualificazione di risorse come stabili/variabili consegue, nello specifico, l'assenza di un obbligo a remunerare con risorse definite stabili l'indennità di posizione. In effetti non vi è nel nostro ordinamento alcuna indicazione espressa - né di CCNL né di legge - che imponga tale limite.

Ciò premesso, si dichiara che le risorse classificate nel presente schema con carattere di certezza e stabilità ammontano ad € 4.095.013 mentre l'indennità di posizione ammonta ad € 3.767.094. Pertanto gli utilizzi del fondo aventi natura certa e continuativa risultano comunque interamente coperti dalle risorse fisse del fondo.

- b. *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:*

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL di categoria ed ai CIA della Città di Torino. In particolare sono rilevanti:

- o il CIA 2006, 15/2010, 2/2015, 6/2017 e 1/2018 per quanto riguarda la retribuzione di posizione, la retribuzione di risultato, l'onnicomprendività e il servizio conto terzi;

- il CIA 2/2012, 1/2013 e 3/2017 per quanto riguarda il compenso avvocatura.
- c. *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):*

parte non pertinente

III.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo. Anno 2018 e confronto con il corrispondente fondo certificato 2016.

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2018	Fondo 2017	Diff 2018-2017	(per memoria) 2016
Risorse storiche				
Posizione e Risultato anno 1998 (art. 26 comma 1 lett. a) CCNL 98/01	4.132.174	4.132.174	-	4.132.174
Incrementi CCNL 98/01 (art. 26 c. 1 lett. D)	91.677	91.677	-	91.677
Incrementi contrattuali				
Incrementi Ccnl 2002-2005 art. 23 c. 1 e 3	260.463	260.463	-	260.463
Incrementi CCNL 04-05 art. 4 c. 1 e 4	205.490	205.490	-	205.490
Incrementi CCNL 06-09 art. 16 c. 1 e 4	396.034	396.034	-	396.034
Incrementi CCNL 08-09 art. 5 c. 1 e 4	230.491	230.491	-	230.491
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA e maturato economico personale cessato (art. 26 c. 1 lett. g) CCNL 98/01)	457.206	441.127	16.079	435.207
Decurtazione Fondo 3.356,97 (art. 1 c. 3 lett e) del CCNL 00/01)	- 520.000	- 520.000	-	- 520.000
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	5.253.535	5.237.456	16.079	5.231.536
Risorse variabili (MODULO I - sez. II)				
Poste variabili sottoposte ai vincoli di legge	1.787.765	1.787.765	-	1.787.765
Riorganizzazione (art. 26 c. 3 - parte variabile Ccnl EELL 98-01) *	1.699.755	1.699.755	-	541.233
Adeguamento art. 1 c. 456 L.147/13 (decurtazione permante)	-	-	-	1.158.522
Integrazione 1,2% (art. 26 c. 2 CCNL 98-01)	88.010	88.010	-	88.010
Poste variabili non sottoposte ai vincoli di legge	237.813	233.397	4.416	217.353
Incarichi da soggetti terzi (art. 20 c. 3 e 5 CCNL 06-09): Onnicomprensività	19.251	16.044	3.207	-
Entrate c/terzi Sponsorizzazioni (art. 43 1449/97): Ag.Metropolitana, Ato-R,	4.989	3.780	1.209	3.780
Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (art. 37 CCNL 98-01)	213.573	213.573	-	213.573
Totale risorse variabili	2.025.578	2.021.162	4.416	2.005.118
Decurtazioni del Fondo (MODULO I - sez. III)				
Decurtazione per rispetto limite tetto risorse stabili			-	7.638
Decurtazione per rispetto limite tetto risorse variabili	- 164.750	- 148.671	- 16.079	- 3.362
Adeguamento art. 1 c. 456 L.147/13 (decurtazione permante) su risorse stabili	- 1.158.522	- 1.158.522	-	- 1.158.522
Decurtazione proporzionale cessazioni risorse stabili			-	91.486
Decurtazione proporzionale cessazioni risorse variabili			-	40.265
Altre decurtazioni del fondo	-	-	-	
Totale decurtazioni del fondo	- 1.323.272	- 1.307.193	- 16.079	- 1.301.273
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione (MODULO I - sez. IV)				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	5.253.535	5.237.456	16.079	4.073.014
Risorse variabili *	2.025.578	2.021.162	4.416	2.005.118
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-	-	-	99.124
Decurtazione risorse variabili	- 164.750	- 148.671	- 16.079	- 43.627
Adeguamento art. 1 c. 456 L.147/13 (decurtazione permanente) su risorse stabili	- 1.158.522	- 1.158.522	-	- 1.158.522
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.095.013	4.078.934	16.079	3.973.890
Risorse variabili dopo decurtazione	1.860.828	1.872.491	- 11.663	1.961.491
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	5.955.841	5.951.425	4.416	5.935.381

* RIDUZIONE FONDO DIRIGENZA € 350.000 (C+D+I) - riduzione accordo 1/2018 - riduzione una tantum del fondo (€ 264.550 di sole competenze)

Riclassificazione Fondo Area Dirigenza anno 2018 – Città di Torino

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente fondo certificato 2016.

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2018	Fondo 2017	Diff 2018-2017	(per memoria) 2016
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retribuzione di posizione	3.767.094	3.828.464	- 61.370	4.054.805
Retribuzione di risultato (comprensivo dell'incentivo progettazione, compenso avvocatura, onnicomprensività e servizi c/terzi) ⁰	2.188.747	1.803.067	385.680	1.880.576
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	5.955.841	5.631.531	324.310	5.935.381
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retribuzione di posizione			-	
Retribuzione di risultato			-	
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	-	-
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare	-	319.894	- 319.894	-
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	-	319.894	- 319.894	-
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	5.955.841	5.631.531	324.310	-
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	-	-	-	5.935.381
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	-	319.894	- 319.894	-
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	5.955.841	5.951.425	4.416	5.935.381

⁰ Comprensivo delle somme immobilizzate per taglio una tantum CIA n. 1/2018

III. 4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative alle risorse decentrate, nel rispetto dei limiti di spesa vigenti, sono state iscritte nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018, approvato con deliberazione della

Riclassificazione Fondo Area Dirigenza anno 2018 – Città di Torino

Giunta Comunale mecc. 2018/0761/024 e del Consiglio Comunale mecc. 2018/0761/024 del 10/04/2018.

Le predette risorse sono inserite nel macroaggregato 01.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il fondo risorse decentrate del 2017 è risultato capiente.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse decentrate sono iscritte in bilancio nell'ambito del macroaggregato 01 "Personale" dei diversi programmi, al coel 1012.

Gli oneri a carico del datore di lavoro sono iscritti in bilancio nell'ambito del macroaggregato 01 "Personale" ai coel 1030 e 1014 mentre l'IRAP è nel macroaggregato 02.

Riclassificazione Fondo Area Dirigenza anno 2018 – Città di Torino

Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato ANNO 2018 - Area Dirigenza			risorse a carattere di stabilità	risorse da rideterminare annualmente
C.C.N.L. - 23.12.99 art. 26	1.a	finanziamento posizione anno 1998	3.318.579	
		finanziamento risultato anno 1998	293.595	
		risorse non disponibili in quanto confluite nel tabellare ex CCNL 12/02/2002 art. 1 (v. punto 3.e)	520.000	
	1.c	art.2 comma 3 D.Lvo 29/93; risparmi conseguenti ad eventuali reinquadramenti difformi da norme contrattuali	-	-
	1.d	1,25% Monte salari dirigenti anno 1997 (L. 14.200.940.000)	91.677	
	1.f	risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale trasferito ad enti del comparto in esito a processi di decentramento e delega funzioni	-	-
	1.g	retribuzione individuale anzianità + maturato economico art. 35 comma 1 lett. b. C.C.N.L. 10.4.96 (ex Il dir.) Recupero RIA cessati 2017 = € 16.079	457.206	-
	2	eventuale 1,2% monte salari dirigenza 1997 (se vi è capacità di spesa in bilancio)	-	88.010
	3	in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione [...] ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento delle competenze e incremento della responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza o che comportino un incremento delle dotazioni organiche, gli Enti valutano l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività	-	1.699.755 *
	4	a decorrere dal 31.12.99 le risorse destinate a finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato possono essere integrate nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio	-	-
5	gli Enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6% del minor importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale.	-	-	
C.C.N.L. 12.02.2002 art. 1	3.e	incremento dello stipendio tabellare con conseguente riduzione dei valori della retribuzione della posizione per un importo di € 3.356,97 per ogni funzione dirigenziale (v. punto 1.a)	520.000	-
C.C.N.L. 22.2.2006 art. 23	1	incremento della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali vigenti al 1.1.2002 (191 unità) per un importo pari a € 520	99.320	-
	3	incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato per un importo pari allo 1,66% del monte salari del 2001 (€ 9.707.394)	161.143	-
C.C.N.L. 14.05.2007 art. 4	1	incremento del valore economico di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte (al 1.1.05 € 1.144 x 183 unità)	94.952	-
	4	incremento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato per un importo pari allo 0,89% del monte salari del 2003 (€ 12.420.000)	110.538	-
C.C.N.L. 22.02.2010 art. 16	1	incremento del valore economico di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte (al 1.1.07 € 478,4 x 179 unità)	85.634	-
	4	incremento delle risorse per la retribuzione di risultato per un importo pari all'1,78% del monte salari del 2005 (€ 17.438.190)	310.400	-
C.C.N.L. 03.08.2010 art. 5	1	incremento del valore economico di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte (al 1.1.09 € 611 x 164 unità)	100.204	-
	4	incremento delle risorse per la retribuzione di risultato per un importo pari allo 0,73% del monte salari del 2007 (€ 17.847.469)	130.287	-
L. 147/2013	art. 1 c. 456	Adeguamento art. 1 c. 456 L 147/13 (decurtazione permanente € 1.892.400) -22,08%	1.158.522	-
TOTALE RISORSE STABILI E RISORSE VARIABILI (ante applicazione tagli)			4.095.013	1.787.765
D.Lgs. 75/2017	art. 23 c.2	Decurtazione di legge per rispetto tetto massimo (€ 5.718.028)		-164.750
TOTALE RISORSE STABILI E RISORSE VARIABILI			4.095.013	1.623.015
Risorse da aggiungere perché escluse dall'ambito applicativo della norma:				
C.C.N.L. - 23.12.99 art. 26	1.b	Art.43 legge 449/1997 (finanziaria): contratti conto terzi (Agenzia Metropolitana; Ato-R)		4.989
	1.e	Compensi Professionali (art. 37 CCNL/99) Avocatura		213.573
	1.i	Art.32, onnicomprensività del trattamento economico (art. 24, c. 3, D. Lvo. 165/01)		19.251
TOTALE RISORSE STABILI E RISORSE VARIABILI			4.095.013	1.860.828 *
FONDO RISORSE DECENTRATE 2018 (competenze)			5.955.841	
FONDO RISORSE DECENTRATE 2018 (competenze-oneri-irap)			8.051.106	
* RIDUZIONE FONDO DIRIGENZA € 350.000 (C+O+) di cui:				
€ 264.550	competenze non registrate in riclassificazione - riduzione accordo 1/2018 - riduzione una tantum		350.000	(C+O+)